

I. I. S. LICEO ARTISTICO STATALE "SanLeucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971 e-mail ceis042009@istruzione.it;
pec ceis042009@pec.istruzione.it LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016 LICEO

ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050 sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.i>



Classe V D

Indirizzo ARTI FIGURATIVE (GRAFICO-PITTORICHE)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2025-2026



Classe: V D
Anno scolastico: 2025-2026
Tutor coordinatore di classe:

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Allegati: Indicazione sulle singole Discipline
 - Documentazione alunna PEI
 - Documentazione simulazione prima e seconda prova scritta
 - Verbale del Consiglio di Classe
 - Tabellone scrutinio
 - UDA
 - Tabella riassuntiva ore FSL

Indice

SINTESI DEI CONTENUTI	3
1- PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	5
1.1 L'ISTITUTO	5
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	7
ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	8
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	8
<i>Indirizzo Arti figurative</i>	9
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	9
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3- STORIA DELLA CLASSE	11
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	11
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	11
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	12
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	15
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	16
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	16
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	19
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	25
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	25
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	27
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	28
<i>Viaggi di istruzione:</i>	28
<i>Uscite didattiche:</i>	28
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	29
<i>Attività concorsuali</i>	29
<i>UDA: Descrivere il '900</i>	29
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	29
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	29
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	30
6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI D.M. N.328 DEL 22/12/2022	31
6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	33
7. VALUTAZIONE	34
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	34
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)	34
7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	35
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	36

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	44
7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	46
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	47
7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PtOF	48
FIRME DEI DOCENTI.....	49
ELENCO ALLEGATI.....	50

1- PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 art. 18 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.";
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.";
- Legge n.150 del 1 ottobre 2024;
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1;
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali;
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto.

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili alle/ai singole/i studentesse/studenti esaminande/i saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata

la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 42 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi inoltre corsi serali presso la sede centrale. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO

ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE (GRAFICO-PITTORICO)**

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
	Laboratorio grafico-pittorico	6	Laboratorio grafico-pittorico	6	Laboratorio Grafico-pittorico	8
	Discipline Progettuali Grafiche-Pittoriche	6	Discipline Progettuali Grafico-Pittoriche	6	Discipline Progettuali Grafico-Pittoriche	6
Totale ore		35		35		35

2.- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.2 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO **GRAFICO-PITTORICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)**

L'indirizzo Grafico-Pittorico forma lo studente sugli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, relativamente al settore della Pittura e della Grafica.

Al termine del percorso liceale lo studente...

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione pittorica;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **GRAFICO-PITTORICO**

INDIRIZZO GRAFICO-PITTORICO

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Sarà capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;
- Possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della immagini in 3D;
- Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- Sarà in grado di raggiungere la piena autonomia creativa;
- Saprà cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale della grafica e della pittura attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Saprà padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e

la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy
Storia	2	
Lingua e cultura straniera	3	
Filosofia	2	
Matematica	2	
Fisica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione	1	
Storia dell'arte	3	
Discipline Progettuali Grafico-Pittorico	6	
Laboratorio Grafico-Pittorico	8	
Ed. Civica		
Sostegno		
Sostegno		

3- STORIA DELLA CLASSE**3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy		
Storia	2			
Lingua e cultura straniera	3			
Filosofia	2			
Matematica	2			
Fisica	2			
Scienze motorie e sportive	2			
Religione	1			
Storia dell'arte	3			
Chimica	2 (Solo III e IV anno)			
Discipline Progettazione Grafico-Pittorico	6			
Laboratorio Grafico-Pittorico	6 (8 al V anno)			

nella tabella si osserva che nel triennio, si sono verificate condizioni di discontinuità didattica solo al monoennio per le discipline di indirizzo.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
TERZA	21	21	0	0	15	6	0
QUARTA	21	21	0	0	17	3	1
QUINTA	20	20	0	0			

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe Frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
<p>Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy</p>						

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE
DELLA CLASSE

La classe V D è costituita da 20 elementi di cui 15 alunne e 5 alunni. Tutta la classe è proveniente dalla IV D dello scorso anno, tranne per un'alunna che non è stata ammessa al V anno per il non impegno e per aver superato il monte ore di assenze. La ragazza è rientrata quest'anno per frequentare il quarto anno in una classe nuova.

PROVENIENZA

Nella classe ad indirizzo grafico-pittorico è presente una discente con il PEI con una programmazione curriculare ad obiettivi minimi.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel triennio, si sono avvicendati diversi docenti, sia nel campo delle discipline d'indirizzo sia in quelle di base. Il cambio dei docenti, ha creato nuovi rapporti interpersonali ed ha posto le/gli allieve/i di fronte a nuove metodiche d'insegnamento influenzando così il processo di apprendimento/insegnamento. La maggior parte delle/degli studentesse/i è pendolare e residente nei comuni limitrofi. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è eterogeneo.

RAPPORTI
INTERPERSONALI E
OMOGENEITÀ DEL
GRUPPO CLASSE

Nella maggior parte delle discipline la classe ha beneficiato della continuità didattica, ad eccezione degli insegnamenti di Indirizzo grafico-pittorico per i quali nell'ultimo anno c'è stato il trasferimento di alcuni docenti come: progettazione della figurazione pittorica, scienze motorie, filosofia determinando l'entrata di tre nuovi docenti nel Consiglio di Classe. Gli altri docenti hanno attuato in tutto il triennio un lavoro metodico e strutturato, per favorire l'apprendimento di tutte/i le/ i discenti, valorizzandone le singole specificità.

Nel corso del triennio gli allievi e le allieve hanno maturato sempre più un comportamento corretto, di rispetto reciproco e responsabile nei confronti dell'attività di studio. Hanno dimostrato un accettabile impegno nelle attività didattiche e sono nell'insieme un gruppo classe abbastanza affiatato e coeso. Va precisato che al terzo anno del liceo artistico la classe è sempre di nuova formazione, in quanto composta da studentesse e studenti provenienti da varie sezioni del biennio. Ciò determina solitamente un periodo di difficoltà di adattamento e la socializzazione richiede del tempo. Nel primo periodo, infatti, la classe ha stentato ad assumere comportamenti condivisi e collaborativi, tendendo all'individualismo e alla scarsa omogeneità. Pian piano, con gradualità si è giunti alla normalità, che ha consentito, con gradualità, di superare questi limiti e di vedere finalmente al quinto anno un gruppo classe più omogeneo e collaborativo. La classe ha instaurato, invece, fin da subito un buon rapporto con il corpo docente, mostrando sempre disponibilità al colloquio e al confronto.

LA PARTECIPAZIONE

Socievoli e vivaci, sempre nel rispetto dei ruoli e delle regole scolastiche, le studentesse e gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. Alcune hanno partecipato con serietà ed interesse, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo un'autonoma capacità di orientamento; altro/e, invece, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni, poiché caratterialmente meno aperti alla socializzazione.

Le/i docenti hanno adoperato tutte le possibili strategie nell'intento di portare a buon fine il lavoro educativo-didattico, con lo scopo di accrescere gradualmente i livelli motivazionali. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito un dialogo costruttivo ed ha permesso a tutte/i, docenti ed allievo/e, di vivere armoniosamente i propri ruoli.

LA FREQUENZA

La frequenza, per un numero esiguo di allieve/i, non è stata sempre assidua e per alcuni casi si sono registrate situazioni particolari, documentate. In alcuni casi le assenze si sono avute sia per motivi di salute, adeguatamente certificate, sia per problematiche legate al trasporto pubblico.

LA MOTIVAZIONE

Dal punto di vista della motivazione, emerge una situazione eterogenea all'interno della classe: da un lato, vi sono personalità con ottime capacità, creatività, senso di responsabilità ed autonomia nello studio e nella gestione dei materiali; dall'altro, allievo/e che, incostanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno assunto un atteggiamento selettivo nei confronti di alcune discipline dell'area di base. Tale approccio lo/le ha sensibilmente limitato/e nell'esprimere compiutamente le loro reali potenzialità. La maggioranza, tuttavia, ha mostrato particolare interesse per le materie di indirizzo, in cui diverse si sono distinte per una forte spinta motivazionale, rendendosi disponibili, nel corso del triennio, a partecipare a progetti di FSL e a diversi corsi e concorsi, ottenendo risultati soddisfacenti. A conclusione del ciclo di studi si ritiene che una parte di allieve abbia conseguito un buon livello di responsabilità e maturità in termini di partecipazione alla didattica e puntualità nelle consegne. Una buona parte del gruppo classe ha raggiunto un buon livello di risultati, mentre un esiguo numero è rimasto costante su un livello sufficiente.

Tutte/i le/i docenti hanno utilizzato le più svariate strategie per tenere alto il livello motivazionale e relazionale, puntando soprattutto sul fattore emozionale per non far sentire l'/le allievo/e isolati e/o abbandonati allo studio passivo.

Riguardo alle conoscenze e competenze il Consiglio di classe ritiene, sostanzialmente, che tutti abbiano raggiunto gli obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, pur nella diversità del livello maturato.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE
COMPETENZE IN
INGRESSO

Il gruppo classe è apparso, già dal terzo anno, piuttosto gestibile.

Il delinearsi di una condizione di un apprendimento stimolante ha avuto anche una certa ricaduta sulla serenità nei rapporti interpersonali tra le diverse componenti della classe, all'interno della quale è comunque stato sempre presente un gruppo che ha mostrato interesse, partecipazione, volontà di migliorare la propria preparazione culturale, disponibilità al dialogo e impegno nel cercare di affrontare e risolvere i problemi interni.

SITUAZIONE
AGLI
SCRUTINI
FINALI
DEL TERZO
ANNO E
DEL QUARTO
ANNO

Al terzo anno la classe ha registrato la promozione di sedici allieve/i su ventuno. Al quarto anno non si è verificato un ingresso, diciotto alunne/i promossi a giugno; tre con sospensione del giudizio e una non ammessa.

Dalla tabella che segue si può notare una distribuzione delle/degli studenti nelle varie fasce di credito da cui si evince la presenza di due eccellenze.

CREDITI
FORMATIVI PER
FASCE

TABELLA DEI CREDITI Da min a max (da 7+8 a 12+13)	N. studenti con credito da 15 a 17	N. studenti con credito da 18 a 19	N. studenti con credito da 20 a 21	N. studenti con credito da 22 a 23	N. studenti con credito da 24 a 25
MEDIA	sufficiente	Più che sufficiente	buona	Ottima	eccellente
Totale terzo + quarto anno	0	7	6	5	2

AREA
DELL'ECCELLENZA

Alcune allieve hanno evidenziato particolare impegno nelle discipline di base e grande attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche, partecipando a concorsi e progetti con ottime prestazioni. Due allieve rientrano nella fascia delle eccellenze

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse e degli studenti, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne e dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutte/i in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne e gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera artistica;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, figurativo - pittorico;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- elaborazione di un metodo di studio personale efficace e produttivo;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
 - consolidamento della padronanza lessicale;
 - avvio allo sviluppo della capacità di astrazione,
 - potenziamento della capacità di esprimere un concetto in modo corretto e coerente in ambito disciplinare;
- potenziamento del metodo scientifico.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Apprendere, ricordare, organizzare i contenuti, applicarli e trasferirli, trarre conclusioni, determinare implicazioni e possibili effetti attraverso il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- Capacità progettuali: saper pianificare, confrontare, selezionare, valutare le informazioni; da un insieme di conoscenze individuare gli elementi fondamentali, analizzarli, metterli in relazione, rielaborarli, darne una valutazione unitaria.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X				X		X
INGLESE	X	X		X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X	X		X		X
FISICA	X	X			X		
PROGETTAZIONE GRAFICO -PITTORICA	X		X	X	X		
LABORATORIO MODA	X	X	X	X			
PROGETTAZIONE DESIGN MODA	X		X	X	X		
LABORATORIO DESIGN MODA	X	X	X	X			

SCIENZE MOTORIA	X	X	X		X		
ED. CIVICA	X	X	X	X			

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X				
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X			
INGLESE	X	X	X		X	
FILOSOFIA	X	X			X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X
MATEMATICA	X	X	X			
FISICA	X	X				
PROGETTAZIONE GRAFICO- PITTORICHE				X		X
LABORATORIO GRAFICO-PITTORICHE				X		
PROGETTAZIONE DESIGN MODA				X		X
LABORATORIO DESIGN MODA				X		
SCIENZE MOTORIE	X					
ED. CIVICA		X		X		X

Le tabelle sopra riportate indicano modalità, tempi di lavoro e strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe in presenza, con l'uso di strumenti e piattaforme digitali come di seguito precisato.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI DI FSL -D.L.127/2025(Ex PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Corso sulla Sicurezza sul lavoro (FSL)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Liceo Artistico "San Leucio"
NUMERO ORE EFFETTUATE	4
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s. 2023/24 Curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno alla Scuola
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Le studentesse seguono corsi con esperti esterni su le leggi in vigore sulla sicurezza a scuola e in azienda.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ViaggiArte- BIENNALE LICEI ARTISTICI-Apprendisti Ciceroni- (FSL)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Belvedere di Caserta
NUMERO ORE EFFETTUATE	20+20 figuranti/hostess-solo 2 studentesse
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s. 2023/24
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti-

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
---------------------	--

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Biennale di Venezia (FSL)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Viaggio d'istruzione
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	2023/24
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti, tranne:
obiettivi raggiunti	Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Flash Mob -25 novembre giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne
AZIENDA O ENTE PARTNER	
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Il percorso in convenzione con l'Associazione "Noi voci di donne" ha avuto lo scopo di sensibilizzare ed educare i giovani verso la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, in attuazione di quanto di-sposto dalla Convenzione di Istanbul. Le attività hanno previsto la creazione di cartelloni e la preparazione di un flash mob per il corteo del 25 novembre 2023 a Caserta

TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	2023/24
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Educare le nuove generazioni

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Progetto Mosaico: orientamento formativo+FSL
AZIENDA O ENTE PARTNER	Progetto sulle STEM
NUMERO ORE EFFETTUATE	17
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Partecipazione on line ai seminari proposti dall'ente Partner
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	a.s.2024/25
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutti
obiettivi raggiunti	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Laboratori Creativi
AZIENDA O ENTE PARTNER	
NUMERO ORE EFFETTUATE	Variano da 5 a 40 ore
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Partendo dalla definizione di bene culturale, quale testimonianza, materiale e immateriale, avente valore di civiltà, e dalla definizione di patrimonio culturale che è costituito dai beni culturali

	e dai beni paesaggistici, si è voluto con questo FSL far fare agli studenti un'ulteriore esperienza di cittadinanza attiva per stimolare la consapevolezza del valore che i beni artistici, naturalistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto è stato incentrato sullo studio storico ed artistico del Territorio.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	a.s. 2024/25
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Progetto Orientalife
AZIENDA O ENTE PARTNER	Orientalife-USR Campania
NUMERO ORE EFFETTUATE	15
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	a-s.2025/26
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Sviluppo Lavoro Italia Centro per l'impiego di Caserta
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	15
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno alla scuola
METODOLOGIE	Lezioni Frontali
N. STUDENTI PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. • Educare all'imprenditoria

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Dalla maestosità classica alla sfida creativa : Il viaggio-FSL in GRECIA (FSL)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Scuola
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Viaggio culturale d'istruzione
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s.2025/26
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	tutti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Certificazione Cambridge B2
AZIENDA O ENTE PARTNER	Scuola
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Inglese
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s.2023/24

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Osservatorio di Genere a. s. 2024/25-2025/26
AZIENDA O ENTE PARTNER	Scuola
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	a.s.2024/25-a.S.2025/26
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PON-FSE-PNRR)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno le studentesse e lo studente hanno potuto usufruire di attività di recupero in itinere e/o di competenze di base: italiano, matematica, inglese. Alcuni dei corsi PNRR e dei FSL seguiti dalla classe hanno avuto valenza di potenziamento per le discipline progettuali d'indirizzo e per le discipline caratterizzanti.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE-Italiano a.s. 2023/24-2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Apprendere per comunicare
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica

METODOLOGIE	cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	Capasso, Perrotta, Nardiello, Buonpane, Fiorillo, Voza Sorrentino
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Analizzare testi di varia natura. Arricchire la lingua italiana in prospettiva dell'esame di stato

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE MATEMATICA a.s.2023/24-2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Interdisciplinare, di gruppo
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE INGLESE a.s.2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Competenze linguistiche
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Analizzare testi, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

Tempi	30 ore
Spazi	aula scolastica
metodologie	didattica laboratoriale
partecipanti	10 alunni
obiettivi raggiunti	

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 14/05/2026

LA DOCENTE

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- Viaggio di istruzione alla Biennale di Venezia 2023. Il viaggio si è svolto nei giorni dal 13 al 17 novembre 2023 (FSL)
- Viaggio d'istruzione a Firenze a.s. 2022/23
- Viaggio d'istruzione a Catania a.s.2024/25
- Viaggio d'istruzione a Venezia a.s. 2024/25
- Viaggio di istruzione in Grecia a.s.2025/26

USCITE DIDATTICHE:

Visita guidata

- Una giornata in Senato
- Una giornata al Macrìco
- Teatro
- "La presa di Cristo della collezione Ruffo"-Salerno

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

- Progetto Mosaico: STEM

ATTIVITÀ CONCORSUALI

- Concorso: "Buio alla luce" a Napoli
- Concorso Corinne De Lorenzo
- Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche. Lezione di Costituzione "Parità di genere e divario retributivo" artt. 3 e 37
- Banconota d'artista della Banca d'Italia a Napoli "inventiamo una banconota"
- Concorso Nazionale "Eplibriamoci e vola a Bruxelles 2025"
- Proloco Italiane-EPLI@prolocoepi- gior
- nata UNESCO
- Evento "Paris mon amour San Valentino" Centro Campania in galleria d'arte a cielo aperto.
- "Notte dei licei artistici" 2023
- La mia idea di Poesia
- Sanseverino young art a.s.2023/24-2024/25
- Concorso AICS a.s.2025/26
- Concorso "La mia fantasia Storia a Fumetto" Termopoli d'Italia e Centro Madre Claudia a.s. 2026

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato un'Unità didattica di apprendimento interdisciplinare, allegata al presente documento, dal titolo: "La Forza della Parola e dell'Immagine: **Dalle Pagine di Oriana Fallaci all'Espressione Pittorica**"

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

In vari momenti durante il triennio, alcune/i studentesse/studenti hanno partecipato a singole iniziative:

- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto;
- Partecipazione alla Notte dei Licei artistici.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Programma europeo Erasmus+ a. s. 2024-25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto si prefigge di dare l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero per un periodo di 35 giorni in forma gratuita sostenuto da uno dei programmi dell'UE sulla formazione dei giovani. L'esperienza è valsa come attività di FSL per un totale di 140 ore.
TEMPI	Giugno e Luglio 2025 (33 giorni)/L' alunna: Azzurra Carlone anno di studio all'Estero- PROGRAMMA di SCAMBIO INTERNAZIONALE, FLORIDA(USA)
SPAZI	Il programma prevede la mobilità degli studenti in Paesi europei, extraeuropei quindi in relazione all'indirizzo di studio sono stati selezionati, in fase di progettazione del progetto, percorsi e tirocini in coerenza con le competenze specifiche da sviluppare e potenziare. Nel caso specifico le alunne che vi hanno preso parte sono state a Vienna presso l'azienda Babette's.
METODOLOGIE	Problem solving, peer education, didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse di ciò che fanno.
PARTECIPANTI	3
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Teamwork o lavorare in gruppo • Capacità comunicative, sapersi far comprendere e comprendere il messaggio • Affidabilità nello svolgimento del compito • Uso del computer • Abilità di ricerca nel web, saper selezionare e verificare le informazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Time management o organizzazione e gestione del tempo • Competenze linguistiche.
--	---

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

In continuità con l'anno scolastico 2024 -2025, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2025-2026 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curricolari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.

C)SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

A) EFFICACIA PERSONALE: analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.

B) ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.

C) GESTIRE LE RELAZIONI: espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor. Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

- **Titolo:** Biennale dei Licei Artistici
- **Docente Tutor:** prof.ssa

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** le/i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** Progetto Mosaico
- **Docente Tutor:** prof.ssa

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

4. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
5. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** le/i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.

Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI): in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2025-2026

- **Titolo:** Progetto Orientalife- Centro per l'impiego e Sviluppo Italia
- **Docente Tutor:** prof.ssa

Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni ed è stato articolato nelle seguenti fasi:

1. **Avvio delle attività:** 05/03/2025
2. **Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** incontri con formatori esterni a scuola. Incontro finale "Job Day@School" con le aziende del territorio.

3. Autovalutazione e riflessione (FSL/PROGETTI/LABORATORI): in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi FSL, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei percorsi di FSL da presentare all'Esame di Maturità; con il supporto della/del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per l'ORIENTAMENTO IN USCITA, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

26 settembre 2025 "Notte Europea dei Ricercatori" 2025 – Reggia di Caserta

06 gennaio 2026 IDA

11 gennaio 2026 FEDERICO II
27 gennaio 2026

20-21-22 gennaio 2026 ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

26 gennaio 2026 RUFA

30 gennaio 2026 IED

2 febbraio 2026 Polo didattico del Gruppo Multiversity

5 febbraio 2026 USOB

22 gennaio 2026 IUAD

19 febbraio 2026 TARI'

5 marzo 2026 NABA

5 marzo 2026 CENTRO PER L'IMPIEGO CASERTA

20 Marzo 2026 " "

27 Aprile 2026 " "

18 marzo 2026 SVILUPPO LAVORO ITALIA

16-17 aprile 2026 UNIVERSITÀ L. VANVITELLI

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF: 1) partecipazione, 2) impegno, 3) metodo di studio, 4) livello effettivo di apprendimento, 5) progresso rispetto ai livelli di partenza, 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°54 DEL 26/03/2026)

La legge n. 150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le studentesse e gli studenti del quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 62/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 150/2024, e secondo le disposizioni applicative contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 art.11: "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

Dalla normativa vigente deriva che tutte le attività extracurricolari svolte internamente alla scuola (progetti di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa) e quelle extrascolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti (attività culturali, artistiche, musicali, sportive, di volontariato, certificazioni conseguite) entrano a far parte del Curriculum dello Studente, secondo il modello aggiornato dal D.M. 2 del 9 gennaio 2026, richiamato dall'O.M. 54/2026. Tali attività contribuiscono alla definizione delle competenze maturate e possono essere considerate ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto della normativa vigente.

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017, che costituisce il riferimento unico per la determinazione del punteggio:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 150/2024, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi e non può più essere attribuito il punto di credito aggiuntivo da parte del Consiglio di classe, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a otto decimi è automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui ricade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento di crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

L'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026 introduce inoltre una specifica disposizione per le studentesse e gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), punto iv, il Consiglio di classe assegna alla studentessa/allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso in sede di colloquio dell'esame di maturità. La tematica dell'elaborato è definita dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale e comunicata alla studentessa/allo studente tramite registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio.

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PUNTI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PUNTI		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PUNTI		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommarîo d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate	a) 10 pt. b) 8 pt.

		b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 <i>(Totale in centesimi ÷ 5)</i>

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt.

		e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	e) 6 pt.
		Totale Totale	... / 100 ... / 20 <i>(Totale in centesimi ÷ 5)</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.

		d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 <i>(Totale in centesimi ÷ 5)</i>

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
CODICE LI06

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO
Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche.• Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.• Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà.• Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva.• Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.• Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale.• Strumenti hardware e software di settore.• Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.• Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.• Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.• Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.• Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER I CODICI LIB6
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi II Prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3
Punteggio totale della prova	20

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia di Valutazione del Comportamento	
CRITERI	
<p>A. Rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B. Impegno, partecipazione e dialogo educativo C. Puntualità, scadenze e consegne scolastiche D. Frequenza e regolarità della presenza E. Autonomia, responsabilità e autocontrollo F. Comportamento durante viaggi di istruzione/uscite G. Atteggiamento nelle attività di FSL H. Adeguatezza dell'abbigliamento I. Sanzioni disciplinari e richiami L. Gestione delle assenze e giustificazioni</p>	
<p>I criteri di valutazione del comportamento sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 15 del 18/02/2026 e con delibera del Consiglio d'Istituto n.7 del 13/03/2026 e condivisi con il Dipartimento Interdisciplinare del 20/04/2026. La Griglia è redatta coerentemente al Regolamento di disciplina degli alunni deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 4 del 19/12/2025) e nel rispetto della normativa vigente, in particolare: Statuto delle studentesse e degli studenti- DPR 249/1998; Statuto delle studentesse e degli studenti Aggiornato-DPR 134/2025; DM n.5 del 16 gennaio 2009; Legge n. 150/2024. Per l'attribuzione del voto di comportamento si procede come segue, si attribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 se sono riconosciuti tutti gli indicatori; • 9 se sono riconosciuti almeno 8 indicatori su 10; • 8 se sono riconosciuti almeno 8 indicatori su 11; • 7 se sono riconosciuti 9 indicatori su 12; • 6 se sono riconosciuti 9 indicatori su 12; • 5 se sono riconosciuti almeno 10 indicatori su 13. 	
VOTO 10	Indicatori
TUTTI GLI INDICATORI	<p>A - rispetto scrupoloso delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno costante e partecipazione propositiva e costruttiva al dialogo educativo e didattico C - serietà, puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza assidua e costante E - eccellente grado di autonomia e senso di responsabilità F - comportamento corretto e responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite G - interesse vivo alle attività di FSL H - abbigliamento sempre adeguato al contesto ("Regolamento di disciplina degli alunni", delibera n.4 del C.d.I del 19/12/2025) I - assenza di sanzioni disciplinari L - assenze puntualmente giustificate</p>
VOTO 9	Indicatori
ALMENO 8 INDICATORI SU 10	<p>A - rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno costante e partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico C - puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza regolare E - ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità F - comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite G - atteggiamento costruttivo nelle attività di FSL H - abbigliamento sempre adeguato al contesto ("Regolamento di disciplina degli alunni", delibera n.4 del C.d.I del 19/12/2025) I - assenza di sanzioni disciplinari L - assenze sempre giustificate</p>
VOTO 8	Indicatori
ALMENO 8 INDICATORI SU 11	<p>A - rispetto adeguato delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico non sempre costanti C - adeguato rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza quasi regolare (ritardi saltuari, ad es.) E - più che discreto grado di autonomia e senso di responsabilità F - atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo G - comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite seppure con necessità di qualche richiamo H - abbigliamento generalmente corretto nelle attività di FSL I - abbigliamento non sempre adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.) L - qualche richiamo verbale per comportamenti non gravi L - assenze giustificate ma non sempre puntualmente</p>
VOTO 7	Indicatori
ALMENO 9 INDICATORI SU 12	<p>A - parziale rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno selettivo (a seconda della disciplina) e partecipazione poco costante al dialogo educativo e didattico C - parziale rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza discontinua e selettiva (assenze e ritardi/uscite anticipate frequenti, anche strategici) E - sufficiente livello di autonomia e responsabilità</p>

	<p>E - atteggiamento talvolta scorretto, non sempre rispettoso delle persone e delle cose, talvolta di disturbo delle attività E - capacità di autocontrollo carente F - comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite G - atteggiamento generalmente superficiale nelle attività di FSL H - abbigliamento non sempre adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.) I - qualche sanzione disciplinare (ad es. note sul Registro di classe) L - assenze giustificate solo dietro sollecitazione</p>
VOTO 6	Indicatori
ALMENO 9 INDICATORI SU 12	<p>A - inadeguato rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno discontinuo e/o saltuario e partecipazione passiva al dialogo educativo e didattico C - inadeguato rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza irregolare E - insufficiente livello di autonomia e senso di responsabilità E - atteggiamento inappropriato, non rispettoso delle persone e delle cose, spesso di disturbo delle attività E - capacità di autocontrollo assente, mancanza di consapevolezza del proprio comportamento e del significato dei provvedimenti disciplinari F - comportamento non corretto durante i viaggi di istruzione/uscite G - atteggiamento superficiale e inappropriato nelle attività di FSL H - abbigliamento non adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.) I - ripetute sanzioni disciplinari per comportamenti anche non gravi, ovvero sospensione da 3 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza L - assenze non giustificate</p>
VOTO 5	Indicatori
ALMENO 10 INDICATORI SU 13	<p>A - nessun rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno nullo e disinteresse per il dialogo educativo e didattico B - Impegno e interesse assenti, partecipazione occasionale e passiva tanto da pregiudicare il rendimento, richieste di uscita dalla classe frequenti e pretestuose C - nessun rispetto delle scadenze e consegne scolastiche D - frequenza assai irregolare (ritardi ripetuti, assenze numerose, vicine al limite massimo consentito) E - atteggiamento irrispettoso verso le persone, frequentemente scorretto e/o di disturbo, talora provocatorio E - capacità di autocontrollo assente, disinteresse per le conseguenze del proprio comportamento e verso i provvedimenti disciplinari E - scarsa autonomia e senso di responsabilità F - comportamento scorretto e di disturbo durante i viaggi di istruzione/uscite G - atteggiamento superficiale e inappropriato nelle attività di FSL H - abbigliamento non adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.) I - numerose e gravi sanzioni disciplinari, ovvero sospensione superiore ai 15 giorni con o senza obbligo di frequenza L - assenze non giustificate</p>

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

7.7 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

La simulazione del colloquio è stata programmata per il 5 maggio 2026 con quattro alunne/i scelte/i per fasce di appartenenza.

La simulazione I Prova d'esame è stata programmata il 29 aprile 2026, mentre la simulazione II Prova d'esame è stata programmata il 6 - 7 - 8 / 05 / 2026.

OSSERVAZIONI SULLA I E II PROVA

La classe ha affrontato la simulazione in modo sereno e consapevole

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà

ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati positivi per l'intero gruppo classe.

Si rimanda al verbale della seconda prova scritta di (indicare indirizzo classe) allegato al presente documento. Si allegano Verbali

7.7.1 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione del colloquio è stata programmata dal Consiglio di classe per il giorno 05/05/ 2026. La commissione simulata è stata costituita dalle/dai docenti del Consiglio di Classe e il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. La prova orale ha avuto una durata di circa 40 minuti ad alunna/o. L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e sceglie opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy	
Storia		
Lingua e cultura straniera		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze motorie e sportive		
Religione		
Storia dell'arte		
Discipline Progettuali Pittoriche		
Laboratorio figurazione Pittorica		
Ed. Civica		
Sostegno		
Sostegno		

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Affisso all'albo il 15/05/2026

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

ELENCO ALLEGATI

1. Indicazioni delle singole Discipline
2. Documentazione: PEI
3. UDA Interdisciplinare
4. Documentazione verbali: simulazione I-II prova e colloquio
5. Tabellone scrutinio (da allegare allo svolgimento)
6. Verbale scrutinio (da allegare allo svolgimento)

CASERTA, 15 MAGGIO 2024 PROT. N. 2350-V.4